

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 23 DEL 22.12.2014

OGGETTO: Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale.

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA S. SALVATORE	2,06%	X	
2.	ANGHIARI	0,25%		X
3.	ARCIDOSSO	0,12%	X	
4.	AREZZO	14,06%		X
5.	ASCIANO	8,85%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,03%		X
7.	BIBBIENA	0,43%	X	
8.	BUCINE	0,60%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,28%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,04%	X	
11.	CAMPIGLIA MARITTIMA	0,65%	X	
12.	CAPALBIO	0,10%	X	
13.	CAPOLONA	0,29%		X
14.	CAPRESE MICHELANGELO	0,06%		X
15.	CASOLE D'ELSA	0,24%	X	
16.	CASTAGNETO CARDUCCI	0,90%		X
17.	CASTEL DEL PIANO	0,19%	X	
18.	CASTEL FOCOGNANO	0,07%	X	
19.	CASTEL SAN NICCOLO'	0,11%	X	
20.	CASTELFRANCOPIANDISCO	0,51%	X	
21.	CASTELL'AZZARA	0,08%	X	
22.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,14%	X	
23.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,40%	X	
24.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,18%	X	
25.	CASTIGLION FIORENTINO	0,43%	X	
26.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,89%	X	
27.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,06%		X
28.	CAVRIGLIA	0,43%	X	
29.	CETONA	0,15%	X	

30.	CHIANCIANO TERME	0,54%		X
31.	CHITIGNANO	0,03%	X	
32.	CHIUSSANO	0,07%	X	
33.	CHIUSI	0,74%	X	
34.	CHIUSI DELLA VERNA	0,12%	X	
35.	CINIGIANO	0,07%	X	
36.	CIVITELLA IN VAL DI CHIARA	0,35%	X	
37.	CIVITELLA PAGANICO	5,33%	X	
38.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,24%	X	
39.	CORTONA	0,67%	X	
40.	FOIANO DELLA CHIARA	0,40%	X	
41.	FOLLONICA	1,76%		X
42.	GAIOLE IN CHIANTI	0,16%		X
43.	GAVORRANO	0,40%		X
44.	GROSSETO	8,27%	X	
45.	ISOLA DEL GIGLIO	0,10%	X	
46.	LATERINA	0,17%	X	
47.	LORO CIUFFENNA	0,30%		X
48.	LUCIGNANO	0,16%	X	
49.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,19%	X	
50.	MANCIANO	0,24%	X	
51.	MARCIANO DELLA CHIARA	0,09%	X	
52.	MASSA MARITTIMA	0,35%		X
53.	MONTALCINO	0,39%		X
54.	MONTE ARGENTARIO	0,56%	X	
55.	MONTE SAN SAVINO	0,26%	X	
56.	MONTEMIGNAIO	0,02%	X	
57.	MONTEPULCIANO	0,93%	X	
58.	MONTERCHI	0,07%		X
59.	MONTERIGGIONI	0,79%		X
60.	MONTERONI D'ARZIA	0,49%	X	
61.	MONTEROTONDO M.MO	0,04%	X	
62.	MONTEVARCHI	1,62%	X	
63.	MONTICIANO	0,05%	X	
64.	MONTIERI	0,03%		X
65.	MURLO	0,14%	X	
66.	ORBETELLO	0,45%	X	
67.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,07%	X	
68.	PERGINE VALDARNO	0,21%	X	
69.	PIANCASTAGNAIO	0,35%		X
70.	PIENZA	0,15%	X	
71.	PIEVE SANTO STEFANO	0,15%		X
72.	PIOMBINO	4,77%	X	

73.	PITIGLIANO	0,18%		X
74.	POGGIBONSI	5,71%	X	
75.	POPPI	0,22%	X	
76.	PRATOVECCHIOSTIA	0,21%	X	
77.	RADDA IN CHIANTI	0,12%		X
78.	RADICOFANI	0,06%		X
79.	RADICONDOLI	0,07%		X
80.	RAPOLANO TERME	0,30%	X	
81.	ROCCALBEGNA	0,02%	X	
82.	ROCCASTRADA	0,37%	X	
83.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,11%		X
84.	SAN GIMIGNANO	0,68%	X	
85.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,03%		X
86.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,97%	X	
87.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,20%	X	
88.	SAN VINCENZO	0,87%	X	
89.	SANSEPOLCRO	1,03%	X	
90.	SANTA FIORA	0,09%		X
91.	SARTEANO	0,28%	X	
92.	SASSETTA	0,02%		X
93.	SCANSANO	0,17%	X	
94.	SCARLINO	0,32%	X	
95.	SEGGIANO	0,03%	X	
96.	SEMPRONIANO	0,03%	X	
97.	SESTINO	0,04%		X
98.	SIENA	3,86%	X	
99.	SINALUNGA	0,78%		X
100.	SORANO	0,13%	X	
101.	SOVICILLE	0,52%	X	
102.	SUBBIANO	0,34%	X	
103.	SUVERETO	0,12%		X
104.	TALLA	0,04%	X	
105.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	15,67%	X	
106.	TORRITA DI SIENA	0,46%		X
107.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

In assenza del Presidente dell'Assemblea Emilio Bonifazi, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 13.07.2012, in qualità di Delegato del Comune di Grosseto, assume la presidenza l'Assessore Giancarlo Tei.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente D.ssa Elisa Billi.

Partecipa il Direttore Generale Prof. Ing. Andrea Corti.

E' presente il Revisore Unico Rag. Lorenzo Sampieri.

E' presente il Presidente del Consiglio Direttivo Nazareno Betti.

E' inoltre presente l'Avv. Tommaso D'Onza, in qualità di Legale dell'Ente

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea Giancarlo Tei, constatato che i Comuni presenti (76/107) rappresentano il 90,76% delle quote di partecipazione, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 4 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale"**.

– Omissis –

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- con delibera di Assemblea n° 10 del 10.10.2012 si nominava il Direttore Generale dell'Ente quantificandone il relativo compenso;
- ai sensi dell'art. 46 della L.r. 69/11 ripresa integralmente nello Statuto dell'Autorità all'art. 10, tra le funzioni del Direttore Generale ricorre anche la predisposizione, entro il 30 giugno di ciascun anno, della relazione annuale di cui all'art. 46 della richiamata L.R. 69/11 la cui approvazione compete all'assemblea dei Comuni ai sensi dell'art. 36 comma 1 lett. L della L.R. 69/2011 ripresa all'art. 8 comma 1 lett. J dello statuto dell'Ente;

CONSIDERATO CHE il Direttore Generale ha predisposto una relazione ("**Allegato 1**") in cui ha illustrato

- lo stato di attuazione degli interventi realizzati;
- il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nel piano di ambito;
- i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti;
- la sintesi del conto economico;

SENTITA la relazione illustrativa del Direttore Generale;

DATO ATTO CHE il Consiglio direttivo è stato informato dei contenuti richiamati;

VISTA la Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale ("**Allegato 1**");

CONSIDERATO CHE l'art. 46 comma 1 della L.R. 69/2011 stabilisce che la relazione predisposta dal Direttore Generale venga approvata dall'Assemblea dei Comuni ed una volta deliberatane l'approvazione inviata ai Consigli e alle Giunte della Regione, della Province e dei Comuni, nonché al Comitato Regionale per la Qualità del Servizio, di cui all'art. 47, ed all'Osservatorio Regionale di cui all'art. 49 della richiamata Legge;

DATO ATTO CHE la seduta odierna della Assemblea dei Comuni rappresenta la prima utile per l'approvazione della relazione predisposta dal Direttore Generale;

VISTA la L.R. n. 69/2011;

VISTO lo Statuto;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare nella seduta odierna la relazione predisposta dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 46 comma 1 e 2 della L.R. 69/2011 ("**Allegato 1**");

3. di dare mandato al Direttore Generale per l'invio della stessa a ai Consigli e alle Giunte della Regione, della Province e dei Comuni, nonché al Comitato Regionale per la Qualità del Servizio, di cui all'art. 47, ed all'Osservatorio Regionale di cui all'art. 49 della richiamata Legge

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	76 (quote 90,76%)
Votanti	76 (quote 90,76%)
Astenuti	24 (quote 7,33 % Comuni di Subbiano, Bucine, Pergine Valdarno, Scansano, Monte Argentario, Capalbio, Manciano, Sorano, Orbetello, Isola del Giglio. Magliano in Toscana, Cavriglia, San Giovanni Valdarno, Colle Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Pratovecchiostia, Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Bibbiena, Chitignano, Pienza, Ortignano Raggiolo, Chiusi della Verna)
Contrari	--
Voti favorevoli	52 pari al 91,92% delle quote presenti

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto "Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale".

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

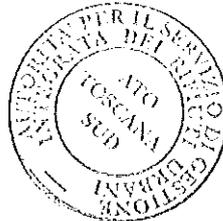
Presenti	76 (quote 90,76%)
Votanti	76 (quote 90,76%)
Astenuti	24 (quote 7,33 % Comuni di Subbiano, Bucine, Pergine Valdarno, Scansano, Monte Argentario, Capalbio, Manciano, Sorano, Orbetello, Isola del Giglio. Magliano in Toscana, Cavriglia, San Giovanni Valdarno, Colle Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Pratovecchiostia, Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Bibbiena, Chitignano, Pienza, Ortignano Raggiolo, Chiusi della Verna)
Contrari	--
Voti favorevoli	52 pari al 91,92% delle quote presenti

Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale".

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 23 del 22.12.2014

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giancarlo Tei



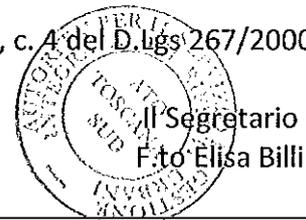
IL SEGRETARIO
F.to Elisa Billi

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 22 DIC 2014.

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.lgs 267/2000.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanasud.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 04 FEB 2015

Siena, lì 04 FEB 2015



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, lì 04 FEB 2015



ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito www.atotoscanasud.it dal giorno 04 FEB 2015 al giorno 19 FEB 2015 per 15 giorni consecutivi.



AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N.5 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL
GIORNO 22.12.2014

OGGETTO: "Approvazione della Relazione Annuale dell'Ente di cui ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 69/2011 predisposta dal Direttore Generale".

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data, 22 DIC 2014

Il Direttore Generale
Eto Andrea Corti



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000

Data, _____

Il Responsabile del Servizio Affari Contabili,
Economici e Finanziari
Dott.ssa Elisa Billi

Relazione annuale di cui all'articolo 46 della L.R. 69/2011

Premessa

L'Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ATO Toscana Sud istituita con legge regionale n°69/2011, successivamente alla fase commissariale, ha visto la costituzione dei propri organi con atto n° 01 del 13.07.2012 (nomina del Presidente dell'Assemblea), atto n° 02 del 13.07.2013 (nomina dei membri del Consiglio Direttivo), atto n° 04 del 13.07.2012 (Nomina del Revisore Unico dei Conti) e ha provveduto alla approvazione dello Statuto dell'Ente con Delibera di Assemblea n° 06 del 10.10.2012.

L'atto di concreta nomina del Direttore Generale della Autorità servizio rifiuti ATO Toscana Sud è la delibera n° 10 del 10 ottobre 2012. Con tale atto il Direttore Generale, legale rappresentante dell'Ente, ha concretamente iniziato ad operare rispetto alla fase transitoria di avvio della gestione dell'Autorità condotta dal Commissario a partire dal 1 gennaio 2012.

Il Direttore Generale ha operato e opera, sotto il profilo dell'amministrazione dell'Autorità, ai sensi degli artt. 36 e 37 della LR 69/2011 sulla base degli indirizzi formulati da parte dell'Assemblea.

L'Assemblea con propri atti deliberativi, ha provveduto, come previsto da Legge Regionale e da statuto dell'Ente, ad approvare il bilancio di previsione dell'ente 2014 ed il bilancio triennale di 2014-2016 (DA n°23 del 19.12.2013) ed ha provveduto ad approvare il programma annuale delle attività predisposto dal Direttore Generale.

Rispetto alla Relazione Annuale di cui all'art.46 della LR 69/2011, l'Assemblea provvede alla sua approvazione sulla base di quanto predisposto dal Direttore Generale, per la successiva trasmissione della stessa ai consigli e alle giunte della Regione, delle Province e dei Comuni, nonché al Comitato Regionale per la Qualità del Servizio, di cui all'articolo 47, ed all'Osservatorio Regionale di cui all'articolo 49.

Rispetto ai contenuti della Relazione Annuale il comma 2 dell'art.46 della LR 69/2011 prevede che la stessa provveda ad illustrare:

- a) lo stato di attuazione del programma degli interventi realizzati;
- b) il raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di ambito, ovvero le motivazioni del mancato raggiungimento dei medesimi;
- c) i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti;
- d) la sintesi del conto economico, che illustri le caratteristiche delle tariffe applicate e dia conto delle entrate del gettito tariffario.

Rispetto alla ricognizione che la Relazione Annuale deve provvedere a costruire relativamente ad obiettivi e programmi posti alla base delle attività strategiche ed operative dell'Ente, nell'ambito delle funzioni di programmazione, controllo e regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, l'Autorità servizio rifiuti ATO Toscana Sud a partire dal 1.1.2014 opera nella pienezza delle funzioni di legge di programmazione, controllo e regolazione.

Nell'ambito della programmazione e controllo l'Autorità opera a tutt'oggi in vigenza del Piano Straordinario (pubblicato sul B.U.R.T. n. 27 del 2.7.2013) quale riferimento alle preesistenti e tutt'ora vigenti pianificazioni delle Province di Arezzo (Piano Provinciale pubblicato sul B.U.R.T. n.26 del 28.6.2000, supplemento straordinario n. 91), Siena (Piano Provinciale pubblicato sul B.U.R.T. Supplemento Straordinario al n. 28 del 14.07.1999) e Grosseto (Piano Provinciale pubblicato sul B.U.R.T. n. 9 del 26.02.2003, supplemento straordinario n. 11).

In riferimento alla Pianificazione interprovinciale, come previsto ai sensi del vigente quadro di legge, le Province di Arezzo, Siena e Grosseto hanno adottato la proposta di Piano Interprovinciale che si trova attualmente nella fase di analisi delle osservazioni, con DCP della Provincia di Arezzo n°8 del 6.2.2014, DCP della Provincia di Siena n°3 del 6.2.2014, con DCP della Provincia di Grosseto n°7 del 13.2.2014 e con DCP della Provincia di Livorno n°15 del 3.2.2014.

In merito alle osservazioni al Piano Interprovinciale, l'Autorità ha apportato una proprio contributo per le seguenti:

- (i) garantire all'Assemblea di ATO rispetto alle scelte delle strategie impiantistiche a livello di area vasta che, anche in relazione alla prevista conferma della presenza di un impianti di recupero energetico presso Arezzo, di poter operare nel pieno delle proprie funzioni anche in una logica di contenimento tariffario rispetto al costo di trattamento/recupero/smaltimento ad oggi percepito come non sostenibile;
- (ii) prendere in considerazione la presenza sul territorio di area vasta dell'impianto di compostaggio di qualità di Carboli, quale impianto di possibile impiego per talune frazioni di rifiuti avviati a recupero quali verde e alghe;
- (iii) prendere in considerazione la necessità di avere una adeguata impiantistica nell'ipotesi di prosecuzione della gestione delle alghe dalla laguna di Orbetello quale rifiuti assimilati;
- (iv) confermare la necessità strategica anche in atti di Piano e successivamente anche in atti autorizzatori sia garantita la piena disponibilità di trattamento pari a circa 142.000 t/anno con capacità di trattamento di solo organico a compostaggio pari a circa 68.000 t/anno per l'impianto di Strillaie.

Ad esito dell'approvazione del Piano Interprovinciale, ovvero alla luce della revisione della LR 25/98 l'Autorità dovrà provvedere alla redazione ed approvazione del proprio Piano di Ambito ai sensi della vigente normativa.

In attesa di tali procedure, ai sensi della procedura di affidamento con cui è stato individuato come primo ambito territoriale ottimale regionale il gestore unico, è in fase di conclusione la redazione del Piano di Riorganizzazione dei Servizi e delle Infrastrutture Minori a supporto della raccolta, che condurrà alla concreta approvazione del Piano Pluriennale di Affidamento, come previsto dal Contratto di Servizio stipulato con il gestore unico SEI Toscana s.c.a.r.l. in data 27.3.2013.

Nell'ambito invece delle funzioni di regolazione l'Autorità ha provveduto a definirne le future basi di riferimento all'interno della documentazione a base di gara, ad oggi costituente il presupposto del Contratto di Servizio stipulato con il gestore unico SEI Toscana s.r.l..

Sotto il profilo di riorganizzazione degli organi, nell'ambito dell'anno 2014 dovrà essere profondamente ridefinito il quadro della composizione del Consiglio Direttivo, alla luce del ricambio delle amministrazioni e quindi dei sindaci delle 107 amministrazioni comunali che compongono l'ATO Toscana Sud.

A far data dal 1.1.2014 sono decaduti tutti i contratti esistenti tra Comuni e gestioni preesistenti e tra Autorità e Sienambiente S.p.A., limitatamente ai Comuni della Provincia di Siena, sostituiti tutti dal Contratto di Servizio che disciplina il rapporto di affidamento per 20 anni tra Autorità e SEI Toscana s.r.l..

Il rapporto di affidamento è disciplinato anche sulla scorta delle convenzioni in essere per l'accesso agli impianti di trattamento/recupero/smaltimento fuori dal perimetro di affidamento,

ma comunque ricompresi entro il perimetro di regolazione unitaria dell'Autorità operante sia sulla gestione dei servizi che sulla gestione di accessi e tariffazione degli impianti.

L'avvio della regolazione gestionale e tariffaria di Ambito si è ad oggi concretizzata sulla base di una serie di atti di seguito riassunti:

- Delibera Assembleare n°22 del 19.12.2013 *"modalità di avviamento della gestione unitaria al 1.1.2014. Determinazione corrispettivo di avvio e termini di riallineamento delle attività al 31.12.2013"*;
- Delibera Assembleare n°4 del 30.1.2014 *"Corrispettivo Provvisorio riconosciuto al Gestore Unico per l'anno 2014. Strutture di Supporto ai Servizi di Raccolta: condizioni di deroga al subentro e conseguenti revisioni"*;
- Delibera Assembleare n°6 del 30.1.2014 *"Fatturazione in acconto dei servizi dell'anno 2014 di gestione integrata dei rifiuti"*;
- Delibera Assembleare n°9 del 16.5.2014 *"Corrispettivo Gestione Impianti. Approvazione del corrispettivo di preventivo per l'anno 2014 riconosciuto ai Terzi Gestori Impianti"*;
- Delibera Assembleare n°10 del 16.5.2014 *"Corrispettivo Provvisorio del Servizio di Ambito. Revisione deliberazioni assunte per l'anno 2014"*;
- Delibera Assembleare n°13 del 30.6.2014 *"Approvazione del Progetto dei Servizi Esecutivo ed elle relative prescrizioni richieste dai Comuni e attività di completamento di cui all'Accordo Integrativo approvato con DA n.22 del 19.12.2013"*;
- Delibera Assembleare n°14 del 30.6.2014 *"Ripartizione a base comunale del Corrispettivo Provvisorio del Servizio di Ambito approvato con DA n.10 del 16.5.2014, per i Comuni della Provincia di Siena"*;
- Delibera Assembleare n°15 del 30.6.2014 *"Ripartizione a base comunale del Corrispettivo Provvisorio del Servizio di Ambito approvato con DA n.10 del 16.5.2014, per i Comuni della Provincia di Grosseto"*;
- Delibera Assembleare n°16 del 30.6.2014 *"Ripartizione a base comunale del Corrispettivo Provvisorio del Servizio di Ambito approvato con DA n.10 del 16.5.2014, per i Comuni della Provincia di Arezzo"*;

Sulla scorta della Delibera Assembleare n°17 del 30.6.2014 *"Linee guida per la definizione dei Piani Economico Finanziari di cui all'art.1 comma 683 della L.147/2013"* l'Autorità, per l'anno 2014, ha avviato anche le attività di redazione dei PEF di cui alla L.147/2013, nei limiti previsti da legge, così come definiti concretamente nell'atto deliberativo dell'Assemblea.

Stato di attuazione del programma degli interventi realizzati

Il Programma degli Interventi deve essere distinto tra Programma degli Interventi Strategici ed il Programma degli Interventi Operativi e Gestionali.

Nell'ambito del Programma degli interventi Strategici, rientra certamente quale elemento imprescindibile di legge e assolutamente prioritario, anche per la concreta attuazione del programma degli interventi operativi e gestionali, l'individuazione del Gestore Unico di Ambito ed il concreto avvio della gestione di ambito.

L'ATO Toscana Sud, sin dalla sua costituzione come Comunità di Ambito ATO Toscana Sud ai sensi della LR 61/2007 avvenuta nel novembre 2008, ha provveduto a definire le linee di azione e gli atti conseguenti per procedere alla individuazione del gestore di ambito individuando la procedura di gara di evidenza pubblica. Le attività condotte dalla Comunità di Ambito hanno portato all'atto di Assemblea DA n°9 del 29 ottobre 2009 in cui è stato definito il perimetro di affidamento con gara e lo schema relazionale tra l'affidamento e gli impianti esclusi dal perimetro di gara.

Ad esito delle diverse fasi preparatorie degli atti di gara e della approvazione dei presupposti di regolazione e controllo del futuro gestore unico di Ambito in data 6.7.2010 è stata pubblicato il bando di prequalifica alla gara di Affidamento del Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani e Assimilati di Ambito.

Ad esito della qualificazione di tre soggetti che ne avevano fatto richiesto, l'Autorità in data 2.12.2011 ha provveduto all'invio delle Lettere di Invito alla fase competitiva ristretta ad esito della cui scadenza dei termini, in data 28.9.2012, la commissione di gara nominata ha provveduto a determinare l'aggiudicazione provvisoria all'ATI cosiddetta Progetto SEI.

Con successivo atto del Direttore Generale del 22.10.2013 (DDG n.3) è stata formalizzata la aggiudicazione definitiva all'ATI cosiddetta Progetto SEI, con sospensiva dell'efficacia sino ad esito delle verifiche di legge in merito ai requisiti di gara presentati dal concorrente vincitore della stessa.

A conclusione della fase di gara ed a seguito della approvazione del Contratto di Servizio da parte dell'Assemblea di Ambito con atto DA n.2 del 14.3.2013, il Direttore Generale ha provveduto alla stipula di tale richiamato atto contrattuale con SEI Toscana s.c.a.r.l. in data 27.3.2013.

A partire da tale data è di fatto avviata la cosiddetta fase transitoria, disciplinata dal Contratto di Servizio, che prevede lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche e prodromiche al concreto subentro del gestore unico aggiudicatario della gara di affidamento alle attuali preesistenti gestioni. Tale fase transitoria che era previsto contrattualmente avesse conclusione alla data del 31.12.2013 è stata disciplinata secondo una diversa e più articolata modalità progressiva di avvio a regime all'interno della gestione di ambito comunque avviata al 1.1.2014, sulla base di un Accordo Integrativo approvato con Delibera Assembleare n°22 del 19.12.2013 che ha dato mandato al Direttore Generale per la stipula di detto accordo in data 24.12.2013 con SEI Toscana srl.

Nella fase di avvio sono in fase di conclusione le diverse fattispecie che hanno interazione e efficacia all'interno della procedura di affidamento e quindi di subentro del gestore unico di ambito:

- a) valorizzazione economica degli investimenti a cespite delle esistenti gestioni quali beni funzionali alla gestione operativa del servizio (mezzi, attrezzature ed infrastrutture operative), sulla base dei criteri definiti dall'Autorità a base di gara;

- b) valutazione del personale passante dagli attuali gestori al gestore unico secondo quanto previsto da legge e sulla base dei criteri definiti dall'Autorità a base di gara, oltre alla definizione del personale potenzialmente passante ad esito del subentro del gestore unico nelle gestioni in economia svolte dalle singole amministrazioni comunali;
- c) stipula dei contratti di conferimento presso gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti regolamentati, per i quali era prevista a base di gara l'esclusione dal perimetro di affidamento, con approvazione di convenzione specifica per la regolazione gestionale ed economica degli accessi;
- d) approvazione degli strumenti di concreta e puntuale regolazione, sulla base di quanto previsto a base di gara;
- e) Redazione ed approvazione degli atti di pianificazione industriale anticipatori della successiva pianificazione prevista dalla LR 69/2011 (Piano di Ambito) ai fini della determinazione degli strumenti programmatici per l'affidamento e quindi per la successive attività di regolazione e controllo dell'Autorità sul gestore unico;

Sono invece state concluse altre azioni fondamentali per la determinazione delle diverse condizioni propedeutiche alla definizione dell'affidamento:

- a) valorizzazione dei crediti tariffari (TIA1 e TIA2) in capo ai preesistenti ed attuali gestori per le attività da questi svolte all'interno degli istituti di riscossione tariffaria antecedenti all'attuale regime TARES, per i quali era previsto a base di gara il riscatto da parte del gestore unico, sulla base dei criteri definiti dall'Autorità;
- b) definizione, per effetto dei criteri di gara, dei servizi base ed accessori passanti al gestore unico, dei servizi opzionali potenzialmente affidati allo stesso gestore unico, oltre ai servizi passanti nell'arco di una progressione temporale, prevista da bando di gara, di massimo 5 anni;
- c) Progetto dei Servizi Esecutivi 2014 quale presupposto del valore dell'affidamento per il primo anno di avvio, approvato in linea tecnica con delibera assembleare n°13 del 30.6.2014;
- d) Definizione del crono programma degli investimenti in materia di Strutture a Supporto dei servizi di Raccolta (SSR), approvato con delibera assembleare n°4 del 30.1.2014.

Per l'anno 2014 è stata confermata la convenzione con la Regione Toscana relativamente all'affidamento della gestione del trasposto e avvio a recupero/smaltimento delle alghe provenienti dalla Laguna di Orbetello, quali rifiuti assimilati con atto proprio del Comune di Orbetello, in relazione alla necessità di gestione di tale fattispecie ad oggi in capo alla Regione Toscana subentrata alla gestione commissariale sulla base dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 31 del 13.12.2012.

Per quanto riguarda invece il Programma degli interventi operativi e gestionali è da definirsi la seguente distinzione nella concreta declinazione e quindi attuazione degli stessi:

- a) interventi di riorganizzazione dei servizi;
- b) interventi di completamento della rete infrastrutturale a supporto dei servizi di raccolta, costituiti da centri di raccolta, stazioni di raccolta e stazioni di trasferimento;

- c) interventi di completamento della rete infrastrutturale impiantistica per il trattamento/smaltimento e per il recupero, rispettivamente, di rifiuti da raccolta indifferenziata e di rifiuti da raccolta differenziata.

Rispetto agli interventi di riorganizzazione dei servizi, ad esito della fase di gara, l'Autorità ha previsto a partire dal 1.1.2014 la possibilità di modificare le modalità di espletamento dei servizi in riferimento, oltre ai finanziamenti erogati dalla stessa Autorità per progetti specifici per l'incremento delle raccolte differenziate (di cui alle DGRT 234/08, 631/08, 1197/09, 1093/10, 1152/12), anche per richieste specifiche da parte di amministrazioni comunali, i cui impatti economici sono stati caricati sui singoli corrispettivi comunali.

Rispetto agli interventi oggetto di cofinanziamento da parte dell'Autorità sulla scorta dei fondi regionali assegnati, di seguito è riportata una sintesi aggiornata di tali progetti articolati a livello provinciale, di cui si riporta in Appendice il dettaglio completo.

	Convenzioni stipulate	Comuni coinvolti	Gestori coinvolti	Importo Progetto iniziale*	Importo Progetto aggiornato**	Cofinanziamento
	[n]	[n]	[n]	[€]	[€]	[€]
Area Aretina	4	21	4	4.066.974	3.866.497	1.679.445
Area Grossetana	4	7	1	1.732.046	1.732.046	835.220
Area Senese	3	9	1	2.243.875	2.243.875	1.106.466
TOTALE	11	37	6	8.042.895	7.842.418	3.621.131

* importo così come riportato nella Convenzione inizialmente sottoscritta tra l'Autorità di Ambito e il Comune/gestore.

** importo derivante da atti integrativi alla Convenzione iniziale per effetto delle rendicontazioni presentate dal Comune/gestore.

In riferimento invece agli interventi sulla rete infrastrutturale a supporto dei servizi di raccolta, costituiti da centri di raccolta, stazioni di raccolta e stazioni di trasferimento, ad oggi sono in fase di completamento le attività previste nei progetti di modifica/nuova realizzazione per i quali sono stati attivati finanziamenti erogati dalla stessa Autorità, sempre nell'ambito dell'obiettivo dell'incremento delle raccolte differenziate (di cui alle DGRT 234/08, 631/08, 1197/09, 1093/10, 1152/12).

Di seguito è riportata una sintesi di tali progetti articolati a livello provinciale, di cui si riporta in Appendice il dettaglio completo.

	Convenzioni stipulate	Comuni coinvolti	Gestori coinvolti	Importo Progetto iniziale*	Importo Progetto aggiornato**	Cofinanziamento
	[n]	[n]	[n]	[€]	[€]	[€]
Area Aretina	27	22	3	5.281.996	5.244.968	2.401.226
Area Grossetana	13	13	1	3.252.233	2.882.233	1.278.573
Area Senese	20	20	1	2.876.518	2.776.487	1.130.658
TOTALE	60	55	5	11.410.747	10.903.688	4.810.457

* importo così come riportato nella Convenzione inizialmente sottoscritta tra l'Autorità di Ambito e il Comune/gestore.

** importo derivante da atti integrativi alla Convenzione iniziale per effetto delle rendicontazioni presentate dal Comune/gestore.

A partire dal 1.1.2014 gli interventi infrastrutturali, in via generale, sono migrati tutti sotto la competenza dell'Autorità oltre che come soggetto erogatore dei cofinanziamenti anche come

concedente dei lavori, con assegnazione degli stessi a SEI Toscana srl, quale concessionario esecutivo.

Sulla scorta di tale mutato quadro, effetto dell'avvio dell'affidamento di Ambito, l'Autorità ha attivato le procedure formali di legge per la nomina dei Responsabili di Procedimento e delle Direzioni Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva.

Ad oggi la complessiva definizione sia degli interventi di riorganizzazione dei servizi che del modello infrastrutturale a supporto delle raccolte - rispetto a quanto previsto dal Piano Straordinario e rispetto a quanto definito a base di gara dal gestore unico quale sua proposta riorganizzativa - è demandata alla concreta approvazione del Piano di Riorganizzazione dei Servizi e delle Infrastrutture Minori, quale elemento sostanziale dell'affidamento, alle cui azioni programmatiche sarà vincolato il gestore unico nell'ambito di quanto previsto dal Contratto di Servizio.

Rispetto agli interventi di completamento della rete infrastrutturale impiantistica per il trattamento/smaltimento e per il recupero, rispettivamente, di rifiuti da raccolta indifferenziata e di rifiuti da raccolta differenziata il Piano Straordinario prevedeva tre azioni prioritarie:

- 1) l'avvio a regime dell'impianto meccanico-biologico di selezione di rifiuto indifferenziato con produzione di CDR e FOS e di compostaggio di qualità da rifiuti organici e sfalci verdi da raccolta differenziata, in località Le Strillaie, nel Comune di Grosseto (GR), che ha avuto esito a partire dall'1.1.2014;
- 2) la realizzazione di un nuovo impianto di digestione anaerobica di rifiuti organici da raccolta differenziata per complessivi 30.000 ton/anno di potenzialità nominale, situato in località Casa Rota, nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR), per il quale sono state avviate le procedure di VIA;
- 3) la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento termico con recupero energetico di rifiuti non destinabili a recupero di materia per complessivi 75.000 ton/anno di potenzialità nominale, situato in località San Zeno, nel Comune di Arezzo (AR), per il quale il gestore unico ha provveduto, in base a quanto previsto a base di gara, a consegnare domanda formale di VIA.

Per quanto riguarda le azioni di contenimento dei valori delle tariffe di conferimento di rifiuti organici e sfalci verdi da raccolta differenziata, quale azione di incentivazione indiretta dei processi virtuosi di incremento delle efficienze di differenziazione dei rifiuti, l'Autorità ha previsto il cofinanziamento verso impianti di compostaggio di qualità previsti all'interno delle attuali infrastrutture di trattamento/recupero poste a base di gara quali impianti fuori dal perimetro di affidamento, per i quali sono state definite modalità e tempi di erogazione e relativi effetti di riduzione tariffaria, già a partire dall'esercizio 2014.

Nello specifico è stato individuato con le determinazioni del Direttore Generale n. 7 del 24.01.2014 e n. 9 del 24.01.2014 il "Principio di Ribaltamento" dei cofinanziamenti in tariffa per gli impianti di Compostaggio di TB Spa (Podere Rota) e di Sienambiente Spa (Le Cortine e Poggio alla Billa). In relazione a tale attività, sempre nell'ambito dell'obiettivo dell'incremento delle raccolte differenziate (di cui alle DGRT 1093/10, 1152/12), sono di seguito riportate le progettualità ammesse a cofinanziamento.

Provincia	Progetto	Gestore	Importo Progetto iniziale [€]	Cofinanziamento riconosciuto [€]	Cofinanziamento [€]
AREZZO	Impianto di Compostaggio Casa Rota	TB	4.940.768	2.470.384	2.470.384
SIENA	Impianto di Compostaggio Le Cortine	SIENAMBIENTE	689.841	344.920	344.920
SIENA	Impianto di Compostaggio Poggio alla Billa	SIENAMBIENTE	2.974.283	1.487.142	1.487.142
GROSSETO	Impianto di Compostaggio Strillaie	FUTURA	2.731.856	1.365.928	1.365.928
			11.336.748	5.668.374	5.668.374

**L'Autorità di Ambito ha stipulato Convenzioni con tutti i Gestori di Impianti oggetto di Cofinanziamento.*

Raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di ambito, ovvero le motivazioni del mancato raggiungimento dei medesimi

Rispetto agli obiettivi fissati dalla vigente pianificazione di livello straordinario, ad oggi le procedure di gara e la conseguente necessità di mantenere in condizioni di staticità il modello di servizio posto a base di gara, salvo gli interventi previsti dall'Autorità sulla base delle procedure di accesso a finanziamenti, ha certamente avuto l'effetto di rallentare l'incremento di servizi in grado di garantire la crescita delle prestazioni in termini di raccolta differenziata.

Sotto un diverso profilo è certamente da rilevare la contrazione economica, che, se da un lato porta alla riduzione della produzione dei rifiuti, dall'altra ha certamente introdotto una tendenza da parte dei Comuni - che per il 2013 in regime di art.198 del 152/06 hanno svolto le funzioni di programmazione e controllo, in attesa dell'ingresso a regime del modello di regolazione di ambito dal 1.1.2014 - a non investire in iniziative di modifica dei servizi. A questi elementi tendenziali di carattere generale si somma la scarsa attrattiva, sotto il profilo economico, delle filiere del riciclo, che ancora oggi vedono nelle condizioni di instabilità tariffaria e non economicità rispetto alla filiera RUI elementi che concorrono al ritardo delle scelte, specialmente nei contesti territoriali dove non si era ancora completata la filiera impiantistica del trattamento dei rifiuti indifferenziati. Rispetto al quadro dell'andamento dei flussi a base di ambito, lo stesso viene riportato di seguito.

Flussi Rifiuti [t/anno]	2010	2011	2012
RU	365.600	343.548	333.239
RD	182.587	180.565	174.817
RU Tot	548.187	524.113	508.056
%RD ARRR	36,44%	38,11%	38,09%

Rispetto all'obiettivo del raggiungimento dei limiti di legge in termini di posa a discarica di rifiuti tal quali, quindi non trattati, al 2012 l'ATO Toscana Sud non ha centrato l'obiettivo di legge, in ragione della mancata messa a regime dell'impianto di selezione di Strillaie. In dettaglio sono riportati i dati relativi agli obiettivi di RUB in discarica a livello di ATO Toscana Sud.

RUB Procapite a Discarica [kg/ab anno]	ATO Toscana Sud	Obiettivo D.Lgs. 36/03	Obiettivo DGRT 739/05
2010	139		134
2011	131	115	115
2012	123	115	110

L'attività in corso di definizione da parte dell'Autorità rispetto al raggiungimento degli obiettivi sulla quota di RUB smaltiti a discarica per l'anno di riferimento 2013, daranno una lettura delle prestazioni raggiunte per l'anno 2013, fermo restando che con l'avvio dell'impianto di selezione di Strillaie nel Comune di Grosseto, in via parziale, a partire dal 29 agosto 2012, e a regime per tutti i flussi di rifiuti prodotti nella Provincia di Grosseto a partire dal 1.1.2014, si è garantito di fatto un condizione di destinazione a discarica nell'intero territorio delle Province di Arezzo, Siena e Grosseto, coerente con la cosiddetta Circolare Orlando del 9.8.2013. Tale condizione di pieno rispetto dei dettami di legge, ha addirittura permesso all'ATOP Toscana Sud, in una condizione di capacità residua di trattamento dei propri impianti di offrire disponibilità alla Regione Toscana al

fine di ricondurre a gestione coerente l'intero valore dei flussi di rifiuti indifferenziati, garantendo un flusso massimo per 32.000 ton/anno presso il selettore di Casa Rota, nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR) e per 14.000 ton/anno presso il selettore di Strillaie, nel Comune di Grosseto (GR).

Livelli qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti

Rispetto ai livelli di servizi garantiti sui diversi territori, il territorio di ATO Toscana Sud - come evidenziato dai dati di seguito riportati - al 2012 (ultimo anno di certificazione delle raccolte differenziate da parte della Regione Toscana) risulta caratterizzato da una notevole diversificazione nelle prestazioni dei sistemi di raccolta, con condizioni di eccellenza nella provincia di Siena e condizioni di significativo ritardo prestazionale nella provincia di Grosseto.

Flussi Rifiuti 2012 [t/anno]	RU	RD	RU Tot	%RD	%RD ARRR
Arezzo	130.623	65.258	195.881	33,32%	
Grosseto	107.862	40.967	148.829	27,53%	
Siena	94.754	68.592	163.345	41,99%	
ATO Toscana Sud	333.239	174.817	508.056	34,69%	38,09%

Rispetto all'ambito di regolazione dove l'Autorità al 2013 ancora ha operato sulla base del contratto di servizio con il gestore Sienambiente S.p.A., stipulato dal preesistente ATO8, è possibile evidenziare l'articolazione dei servizi che sono somministrati sul territorio, per categorie, sulla base del parametro di ore di servizio sia in termini di personale che di mezzi impiegati.

Servizio	Personale Operativo [h/anno]	Automezzo [h/anno]
Altre raccolte	53.090	31.224
Lavaggio	6.592	6.250
Raccolta	241.132	200.523
Spazzamento	128.418	104.931
Stazioni Ecologiche	31.580	26.110
Totale complessivo	460.812	369.038

Limitatamente ai servizi di raccolta dei rifiuti è anche possibile evidenziare il livello di articolazione degli stessi diversificati tra servizi di tipo domiciliare (porta a porta o servizi ad utenza) e servizi di tipo stradale.

Servizio		Automezzo [h/anno]	Personale Operativo [h/anno]
Raccolta Stradale		136.205	127.075
	RUI	88.846	80.026
	RD	47.359	47.050
Raccolta Domiciliare/PaP		104.927	73.461
	RUI	43.439	28.031
	RD	61.488	45.430
TOTALE		241.132	200.523

Sintesi del conto economico, che illustri le caratteristiche delle tariffe applicate e dia conto delle entrate del gettito tariffario

Il sistema di gestione, che nel 2013 risultava ancora per gran parte dipendente da affidamenti o da scelte organizzative e programmatiche operate dai singoli Comuni, ha un valore stimabile di costi pari a circa 166.653.000 euro, in riferimento al servizio 2013 (rappresentati sulla base delle delibere TARES 2013) rispetto ai circa 152.000.000 euro del 2012 (rappresentati sulla base delle delibere TARSU e TIA degli anni 2012), con una crescita del 9,6%, principalmente da ricondursi alla natura del tributo TARES che deve coprire il 100% dei costi, rispetto al regime TARSU che prevedeva la possibilità di applicare percentuali di copertura inferiori.

Di seguito è riportata la base dati rielaborata dall'Autorità sulla base degli strumenti tariffari/tributari operanti presso i 103 Comuni delle Province di Arezzo, Grosseto e Siena.

Comune	Regime	Anno 2012	Uscite [€]	Anno 2013
		Entrate [€]		Tributo TARES [€]
Abbadia San Salvatore	TIA	€ 1.460.728	€ 1.460.728	€ 1.405.922
Anghiari	Tarsu	€ 530.000	€ 639.129	€ 843.630
Arcidosso	Tarsu	€ 734.800	€ 809.699	€ 881.895
Arezzo	TIA	€ 14.263.498	€ 14.263.498	€ 16.423.132
Asciano	TIA	€ 1.131.795	€ 1.131.795	€ 1.090.872
Badia Tedalda	Tarsu	€ 120.448	€ 143.573	
Bibbiena	Tarsu	€ 1.980.000	€ 1.876.424	€ 1.872.525
Bucine	Tarsu	€ 1.150.000	€ 1.176.290	€ 1.319.577
Buonconvento	Tarsu	€ 532.783	€ 597.381	€ 582.997
Campagnatico	Tarsu	€ 483.929	€ 484.150	€ 570.000
Capalbio	Tarsu	€ 662.179	€ 681.716	€ 842.559
Capolona	Tarsu	€ 709.000	€ 777.061	€ 841.514
Caprese Michelangelo	Tarsu	€ 200.525	€ 201.439	€ 203.528
Casole d'Elsa	Tarsu	€ 708.426	€ 754.634	€ 701.377
Castel del Piano	Tarsu	€ 780.000	€ 821.840	€ 1.052.004
Castel Focognano	Tarsu	€ 540.000	€ 575.226	€ 544.999
Castel San Niccolò	Tarsu	€ 493.317	€ 516.113	€ 533.914
Castelfranco di Sopra	Tarsu	€ 462.000	€ 474.897	€ 479.541
Castell'Azzara	Tarsu	€ 283.137	€ 286.830	€ 359.028
Castellina in Chianti	Tarsu	€ 654.345	€ 654.345	€ 705.628
Castelnuovo Berardenga	TIA	€ 1.306.752	€ 1.306.752	€ 1.304.455
Castiglion Fibocchi	Tarsu	€ 326.000	€ 536.897	€ 469.846
Castiglion Fiorentino	Tarsu	€ 1.737.149	€ 1.694.905	€ 1.989.988
Castiglione della Pescaia	Tarsu	€ 4.888.995	€ 4.597.336	€ 4.640.513
Castiglione d'Orcia	Tarsu	€ 528.000	€ 539.061	€ 576.926
Cavriglia	Tarsu	€ 1.159.400	€ 1.128.500	
Cetona	Tarsu	€ 561.000	€ 509.977	€ 550.392
Chianciano Terme	TIA	€ 1.878.951	€ 1.878.951	€ 2.062.346
Chitignano	Tarsu	€ 146.300	€ 156.462	€ 165.000
Chiusdino	Tarsu	€ 408.000	€ 484.624	€ 435.599
Chiusi	Tarsu	€ 1.690.000	€ 1.822.390	€ 1.671.428
Chiusi della Verna	Tarsu	€ 565.000	€ 560.321	€ 560.098
Cinigiano	Tarsu	€ 444.950	€ 432.561	€ 462.688
Civitella in Val di Chiana	Tarsu	€ 1.188.000	€ 1.342.527	€ 1.469.716

Comune	Regime	Anno 2012	Uscite [€]	Anno 2013
		Entrate [€]		Tributo TARES [€]
Civitella Paganico	Tarsu	€ 212.000	€ 385.878	€ 474.918
Colle di Val d'Elsa	TIA	€ 3.319.862	€ 3.319.862	€ 3.738.222
Cortona	Tarsu	€ 2.930.000	€ 3.023.779	€ 3.653.705
Foiano della Chiana	TIA	€ 1.315.677	€ 1.315.677	€ 1.450.232
Follonica	Tarsu	€ 5.538.000	€ 5.872.455	€ 5.947.582
Gaiole in Chianti	Tarsu	€ 434.639	€ 464.865	€ 473.435
Gavorrano	Tarsu	€ 1.602.209	€ 1.645.972	€ 1.720.529
Grosseto	Tarsu	€ 16.495.000	€ 18.454.572	€ 20.352.047
Isola del Giglio ⁽²⁾	Tarsu	€ 646.500	€ 746.500	€ 752.872
Laterina	Tarsu	€ 397.500	€ 420.492	€ 463.551
Loro Ciuffenna	Tarsu	€ 886.600	€ 834.596	€ 907.000
Lucignano	Tarsu	€ 498.956	€ 570.191	€ 493.007
Magliano in Toscana	Tarsu	€ 600.000	€ 821.916	€ 901.029
Manciano	Tarsu	€ 1.282.538	€ 1.167.405	€ 1.556.591
Marciano della Chiana	Tarsu	€ 547.830	€ 548.011	€ 576.663
Massa Marittima ⁽²⁾	Tarsu	€ 1.680.872	€ 1.665.714	€ 1.880.000
Montalcino	TIA	€ 1.285.666	€ 1.285.666	€ 1.417.134
Monte Argentario	Tarsu	€ 2.844.600	€ 3.601.564	€ 3.779.508
Monte San Savino	Tarsu	€ 1.293.603	€ 1.296.406	€ 1.355.869
Montemignaio	Tarsu	€ 153.865	€ 149.217	€ 155.268
Montepulciano	TIA	€ 2.781.431	€ 2.781.431	€ 3.174.035
Monterchi	Tarsu	€ 171.600	€ 261.525	€ 314.829
Monteriggioni	TIA	€ 1.606.988	€ 1.606.988	€ 1.723.152
Monteroni d'Arbia	TIA	€ 1.245.997	€ 1.245.997	€ 1.274.789
Monterotondo Marittimo	Tarsu	€ 226.000	€ 307.000	€ 322.000
Montevarchi	Tarsu	€ 3.877.500	€ 3.525.044	€ 4.423.512
Monticiano	Tarsu	€ 253.000	€ 290.367	€ 331.630
Montieri ⁽²⁾	Tarsu	€ 286.031	€ 313.176	€ 313.176
Murlo	Tarsu	€ 423.500	€ 489.077	€ 465.749
Orbetello	Tarsu	€ 2.598.995	€ 2.761.405	€ 3.790.677
Ortignano Raggiolo	Tarsu	€ 148.407	€ 154.760	€ 158.592
Pergine Valdarno	Tarsu	€ 391.884	€ 410.292	€ 446.500
Pian di Sco	Tarsu	€ 697.400	€ 719.145	€ 811.549
Piancastagnaio	Tarsu	€ 885.000	€ 1.011.929	€ 922.270
Pienza	Tarsu	€ 506.000	€ 554.669	€ 607.021
Pieve Santo Stefano	Tarsu	€ 485.000	€ 490.285	€ 543.773
Pitigliano ⁽²⁾	Tarsu	€ 582.000	€ 521.000	€ 730.000
Poggibonsi	TIA	€ 4.632.340	€ 4.632.340	€ 5.030.710
Poppi	Tarsu	€ 1.082.215	€ 1.101.809	
Pratovecchio	Tarsu	€ 489.504	€ 498.433	€ 490.255
Radda in Chianti	Tarsu	€ 424.000	€ 441.960	€ 421.696
Radiconfani	Tarsu	€ 254.232	€ 283.815	€ 296.388
Radicondoli	Tarsu	€ 313.500	€ 313.466	€ 321.152
Rapolano Terme	Tarsu	€ 891.000	€ 957.730	€ 842.841
Roccalbegna	Tarsu	€ 180.000	€ 183.674	€ 183.647
Roccastrada	Tarsu	€ 1.688.500	€ 1.649.558	€ 1.822.073
San Casciano dei Bagni	Tarsu	€ 432.655	€ 445.645	€ 476.844
San Gimignano	TIA	€ 1.842.092	€ 1.842.092	€ 2.101.193
San Giovanni d'Asso	Tarsu	€ 165.000	€ 156.000	€ 178.112
San Giovanni Valdarno	Tarsu	€ 2.332.000	€ 2.503.713	€ 2.772.158
San Quirico d'Orcia	Tarsu	€ 565.024	€ 590.630	€ 639.305

Comune	Regime	Anno 2012		Anno 2013
		Entrate [€]	Uscite [€]	Tributo TARES [€]
Sansepolcro	Tarsu	€ 2.697.036	€ 2.712.790	€ 2.844.563
Santa Fiera	Tarsu	€ 483.500	€ 500.063	€ 526.981
Sarteano	Tarsu	€ 792.036	€ 837.667	€ 961.946
Scansano	Tarsu	€ 838.800	€ 876.950	€ 1.067.561
Scarlino	Tarsu	€ 1.200.000	€ 1.250.681	€ 1.347.090
Seggiano	Tarsu	€ 192.443	€ 193.564	€ 219.328
Semproniano	Tarsu	€ 200.832	€ 196.670	€ 258.919
Sestino	Tarsu	€ 152.608	€ 184.840	€ 183.315
Siena	TIA	€ 13.158.204	€ 13.158.204	€ 14.642.200
Sinalunga	TIA	€ 2.038.719	€ 2.038.719	€ 2.314.826
Sorano	Tarsu	€ 407.000	€ 544.681	€ 702.005
Sovicille	TIA	€ 1.366.209	€ 1.366.209	€ 1.550.577
Stia	Tarsu	€ 473.046	€ 485.463	€ 484.627
Subbiano	Tarsu	€ 943.302	€ 1.005.245	
Talla	Tarsu	€ 234.300	€ 235.765	€ 233.999
Terranuova Bracciolini	TIA	€ 2.287.518	€ 2.287.518	€ 2.241.805
Torrita di Siena	TIA	€ 1.211.584	€ 1.211.584	€ 1.241.035
Trequanda	Tarsu	€ 263.000	€ 382.738	€ 239.605
TOTALE		€ 146.768.891⁽¹⁾	€ 152.043.949⁽¹⁾	€ 166.652.806

(1) totale al netto dei valori dei Comuni di cui non si dispone dei dati per il 2013 (Badia Tedalda, Cavriglia, Poppi, Subbiano)

(2) per tali Comuni è noto il totale della TARES 2013 ma non l'articolazione del PEF.

Gli effetti della diversificazione sia in termini di servizi, che anche di dotazione e tipologia di impianti di trattamento, comporta, a livello di area vasta, una notevole variabilità dei costi del servizio rispetto agli indicatori unitari di costo per tonnellata di rifiuto prodotto e costo per abitante (rispetto al valore di abitanti equivalenti considerato da ARRR per la certificazione RD), secondo i dati rielaborati dall'Autorità.

Nello specifico, in riferimento all'anno 2013 a livello di area vasta, si passa da un valore minimo del costo del servizio per tonnellata di rifiuto prodotto di 228 €/t al valore massimo di 781 €/t. Per quanto riguarda l'indicatore del costo del servizio per abitante si passa invece dal valore minimo di 125 €/ab al valore massimo di 458 €/ab.

Comune	TARES 2013 [€]	Popolazione Equivalente ARRR 2012 [-]	RU 2012 [t/anno]	Costo per abitanti equivalenti [€/ab]	Costo per tonnellata di rifiuti [€/t]
Abbadia San Salvatore	€ 1.405.922	6.685	3.906	€ 210	€ 360
Anghiari	€ 843.630	5.705	3.137	€ 148	€ 269
Arcidosso	€ 881.895	4.449	2.309	€ 198	€ 382
Arezzo	€ 16.423.132	99.077	59.825	€ 166	€ 275
Asciano	€ 1.090.872	7.643	3.569	€ 143	€ 306
Badia Tedalda					
Bibbiena	€ 1.872.525	12.369	6.502	€ 151	€ 288
Bucine	€ 1.319.577	10.368	5.797	€ 127	€ 228
Buonconvento	€ 582.997	3.315	2.074	€ 176	€ 281
Campagnatico	€ 570.000	2.511	1.080	€ 227	€ 528
Capalbio	€ 842.559	4.494	2.980	€ 187	€ 283
Capolona	€ 841.514	5.437	2.083	€ 155	€ 404
Caprese Michelangelo	€ 203.528	1.520	696	€ 134	€ 293

Comune	TARES 2013 [€]	Popolazione Equivalente ARRR 2012 [-]	RU 2012 [t/anno]	Costo per abitanti equivalenti [€/ab]	Costo per tonnellata di rifiuti [€/t]
Casole d'Elsa	€ 701.377	4.211	2.203	€ 167	€ 318
Castel del Piano	€ 1.052.004	4.744	2.644	€ 222	€ 398
Castel Focognano	€ 544.999	3.237	1.659	€ 168	€ 328
Castel San Niccolò	€ 533.914	2.752	1.602	€ 194	€ 333
Castelfranco di Sopra	€ 479.541	3.068	1.729	€ 156	€ 277
Castell'Azzara	€ 359.028	1.575	620	€ 228	€ 579
Castellina in Chianti	€ 705.628	3.240	1.926	€ 218	€ 366
Castelnuovo Berardenga	€ 1.304.455	9.277	4.371	€ 141	€ 298
Castiglion Fibocchi	€ 469.846	2.257	1.461	€ 208	€ 322
Castiglion Fiorentino	€ 1.989.988	13.390	6.817	€ 149	€ 292
Castiglione della Pescaia	€ 4.640.513	10.205	11.637	€ 455	€ 399
Castiglione d'Orcia	€ 576.926	2.570	1.299	€ 225	€ 444
Cavriglia					
Cetona	€ 550.392	2.881	1.448	€ 191	€ 380
Chianciano Terme	€ 2.062.346	9.153	4.950	€ 225	€ 417
Chitignano	€ 165.000	917	539	€ 180	€ 306
Chiusdino	€ 435.599	2.181	1.171	€ 200	€ 372
Chiusi	€ 1.671.428	8.898	5.402	€ 188	€ 309
Chiusi della Verna	€ 560.098	2.117	1.561	€ 265	€ 359
Cinigiano	€ 462.688	2.710	1.191	€ 171	€ 388
Civitella in Val di Chiana	€ 1.469.716	9.189	5.780	€ 160	€ 254
Civitella Paganico	€ 474.918	3.388	1.715	€ 140	€ 277
Colle di Val d'Elsa	€ 3.738.222	21.679	11.503	€ 172	€ 325
Cortona	€ 3.653.705	22.914	12.413	€ 159	€ 294
Foiano della Chiana	€ 1.450.232	9.441	5.413	€ 154	€ 268
Follonica	€ 5.947.582	22.513	16.994	€ 264	€ 350
Gaiole in Chianti	€ 473.435	3.048	1.651	€ 155	€ 287
Gavorrano	€ 1.720.529	8.915	4.775	€ 193	€ 360
Grosseto	€ 20.352.047	82.130	47.754	€ 248	€ 426
Isola del Giglio	€ 752.872	1.642	1.779	€ 458	€ 423
Laterina	€ 463.551	3.562	1.698	€ 130	€ 273
Loro Ciuffenna	€ 907.000	5.987	3.527	€ 151	€ 257
Lucignano	€ 493.007	3.677	1.942	€ 134	€ 254
Magliano in Toscana	€ 901.029	3.824	1.154	€ 236	€ 781
Manciano	€ 1.556.591	7.788	4.351	€ 200	€ 358
Marciano della Chiana	€ 576.663	3.464	2.001	€ 166	€ 288
Massa Marittima	€ 1.880.000	8.929	4.748	€ 211	€ 396
Montalcino	€ 1.417.134	5.391	3.418	€ 263	€ 415
Monte Argentario	€ 3.779.508	12.882	9.096	€ 293	€ 416
Monte San Savino	€ 1.355.869	8.868	5.117	€ 153	€ 265
Montemignaio	€ 155.268	556	408	€ 279	€ 380
Montepulciano	€ 3.174.035	14.734	8.382	€ 215	€ 379
Monterchi	€ 314.829	1.795	1.098	€ 175	€ 287
Monteriggioni	€ 1.723.152	9.826	6.915	€ 175	€ 249
Monteroni d'Arbia	€ 1.274.789	8.955	4.242	€ 142	€ 300
Monterotondo Marittimo	€ 322.000	1.422	618	€ 226	€ 521
Montevarchi	€ 4.423.512	24.279	14.612	€ 182	€ 303
Monticiano	€ 331.630	1.636	822	€ 203	€ 403

Comune	TARES 2013 [€]	Popolazione Equivalente ARRR 2012 [-]	RU 2012 [t/anno]	Costo per abitanti equivalenti [€/ab]	Costo per tonnellata di rifiuti [€/t]
Montieri	€ 313.176	1.267	748	€ 247	€ 418
Murlo	€ 465.749	2.560	1.463	€ 182	€ 318
Orbetello	€ 3.790.677	17.755	15.182	€ 214	€ 250
Ortignano Raggiolo	€ 158.592	892	553	€ 178	€ 287
Pergine Valdarno	€ 446.500	3.259	1.841	€ 137	€ 243
Pian di Sco	€ 811.549	6.475	2.612	€ 125	€ 311
Piancastagnaio	€ 922.270	4.218	3.166	€ 219	€ 291
Pienza	€ 607.021	2.421	1.365	€ 251	€ 445
Pieve Santo Stefano	€ 543.773	3.225	1.635	€ 169	€ 333
Pitigliano	€ 730.000	3.915	1.892	€ 186	€ 386
Poggibonsi	€ 5.030.710	29.640	15.154	€ 170	€ 332
Poppi					
Pratovecchio	€ 490.255	3.093	1.685	€ 159	€ 291
Radda in Chianti	€ 421.696	1.987	1.339	€ 212	€ 315
Radicondoli	€ 296.388	1.182	932	€ 251	€ 318
Radicondoli	€ 321.152	991	623	€ 324	€ 516
Rapolano Terme	€ 842.841	5.387	2.737	€ 156	€ 308
Roccalbegna	€ 183.647	1.096	450	€ 168	€ 408
Roccastrada	€ 1.822.073	9.527	5.506	€ 191	€ 331
San Casciano dei Bagni	€ 476.844	1.805	1.257	€ 264	€ 379
San Gimignano	€ 2.101.193	8.956	6.326	€ 235	€ 332
San Giovanni d'Asso	€ 178.112	997	494	€ 179	€ 361
San Giovanni Valdarno	€ 2.772.158	17.057	8.779	€ 163	€ 316
San Quirico d'Orcia	€ 639.305	3.089	1.680	€ 207	€ 381
Sansepolcro	€ 2.844.563	16.119	10.581	€ 176	€ 269
Santa Fiora	€ 526.981	2.673	1.797	€ 197	€ 293
Sarteano	€ 961.946	4.931	2.820	€ 195	€ 341
Scansano	€ 1.067.561	4.624	1.868	€ 231	€ 572
Scarlino	€ 1.347.090	4.678	3.162	€ 288	€ 426
Seggiano	€ 219.328	1.040	609	€ 211	€ 360
Semproniano	€ 258.919	1.175	543	€ 220	€ 477
Sestino	€ 183.315	1.429	531	€ 128	€ 345
Siena	€ 14.642.200	55.824	37.527	€ 262	€ 390
Sinalunga	€ 2.314.826	12.615	7.167	€ 183	€ 323
Sorano	€ 702.005	3.638	1.627	€ 193	€ 431
Sovicille	€ 1.550.577	10.392	5.181	€ 149	€ 299
Stia	€ 484.627	2.902	1.431	€ 167	€ 339
Subbiano					
Talla	€ 233.999	1.118	528	€ 209	€ 443
Terranuova Bracciolini	€ 2.241.805	12.513	6.860	€ 179	€ 327
Torrita di Siena	€ 1.241.035	7.435	4.106	€ 167	€ 302
Trequanda	€ 239.605	1.423	756	€ 168	€ 317
Totale AR-GR-SI	€ 166.652.806	840.720	496.623	€ 198	€ 336
Campiglia Marittima	€ 1.970.333	13.657	8.014	€ 144	€ 246
Castagneto Carducci	€ 2.487.701	10.388	9.189	€ 239	€ 271
Piombino	€ 5.973.991	36.465	21.322	€ 164	€ 280
San Vincenzo	€ 2.516.485	10.004	8.503	€ 252	€ 296
Sassetta					

Comune	TARES 2013 [€]	Popolazione Equivalente ARRR 2012 [-]	RU 2012 [t/anno]	Costo per abitanti equivalenti [€/ab]	Costo per tonnellata di rifiuti [€/t]
Suvereto —					
Totale ATS	€ 179.601.316	911.233	543.650	€ 197	€ 330

Rispetto ad alcuni indicatori di caricamento del costo del servizio all'utenza, sia domestica che non domestica, è possibile evidenziare una condizione di ulteriore notevole diversificazione, secondo le elaborazioni dell'Autorità.

Comune	TARES 2013 [€]	Popolazione Equivalente ARRR 2012 [-]	RU 2012 [t/anno]	Costo per abitanti equivalenti [€/ab]	Costo per tonnellata di rifiuti [€/t]	Abitazione 3 persone 80mq [€]	Abitazione 3 persone 100mq [€]
Abbadia San Salvatore	€ 1.405.922	€ 6.685	€ 3.906	€ 210	€ 360	€ 286	€ 315
Anghiari	€ 843.630	€ 5.705	€ 3.137	€ 148	€ 269	€ 252	€ 262
Arcidosso	€ 881.895	€ 4.449	€ 2.309	€ 198	€ 382	€ 185	€ 200
Arezzo	€ 16.423.132	€ 99.077	€ 59.825	€ 166	€ 275	€ 238	€ 274
Asciano	€ 1.090.872	€ 7.643	€ 3.569	€ 143	€ 306	€ 263	€ 280
Badia Tedalda						€ 88	€ 110
Bibbiena	€ 1.872.525	€ 12.369	€ 6.502	€ 151	€ 288	€ 226	€ 238
Bucine	€ 1.319.577	€ 10.368	€ 5.797	€ 127	€ 228	€ 191	€ 203
Buonconvento	€ 582.997	€ 3.315	€ 2.074	€ 176	€ 281	€ 237	€ 255
Campagnatico	€ 570.000	€ 2.511	€ 1.080	€ 227	€ 528	€ 250	€ 286
Capalbio	€ 842.559	€ 4.494	€ 2.980	€ 187	€ 283	€ 168	€ 184
Capolona	€ 841.514	€ 5.437	€ 2.083	€ 155	€ 404	€ 230	€ 250
Caprese Michelangelo	€ 203.528	€ 1.520	€ 696	€ 134	€ 293	€ 204	€ 208
Casole d'Elsa	€ 701.377	€ 4.211	€ 2.203	€ 167	€ 318	€ 248	€ 270
Castel del Piano	€ 1.052.004	€ 4.744	€ 2.644	€ 222	€ 398	€ 233	€ 249
Castel Focognano	€ 544.999	€ 3.237	€ 1.659	€ 168	€ 328	€ 261	€ 278
Castel San Niccolò	€ 533.914	€ 2.752	€ 1.602	€ 194	€ 333	€ 215	€ 228
Castelfranco di Sopra	€ 479.541	€ 3.068	€ 1.729	€ 156	€ 277	€ 236	€ 257
Castell'Azzara	€ 359.028	€ 1.575	€ 620	€ 228	€ 579	€ 215	€ 229
Castellina in Chianti	€ 705.628	€ 3.240	€ 1.926	€ 218	€ 366	€ 247	€ 274
Castelnuovo Berardenga	€ 1.304.455	€ 9.277	€ 4.371	€ 141	€ 298	€ 196	€ 211
Castiglion Fibocchi	€ 469.846	€ 2.257	€ 1.461	€ 208	€ 322	€ 342	€ 370
Castiglione Fiorentino	€ 1.989.988	€ 13.390	€ 6.817	€ 149	€ 292	€ 238	€ 258
Castiglione della Pescaia	€ 4.640.513	€ 10.205	€ 11.637	€ 455	€ 399	€ 268	€ 283
Castiglione d'Orcia	€ 576.926	€ 2.570	€ 1.299	€ 225	€ 444	€ 181	€ 204
Cavriglia						€ 190	€ 205
Cetona	€ 550.392	€ 2.881	€ 1.448	€ 191	€ 380	€ 219	€ 253
Chianciano Terme	€ 2.062.346	€ 9.153	€ 4.950	€ 225	€ 417	€ 249	€ 266
Chitignano	€ 165.000	€ 917	€ 539	€ 180	€ 306	€ 234	€ 250
Chiusdino	€ 435.599	€ 2.181	€ 1.171	€ 200	€ 372	€ 210	€ 230
Chiusi	€ 1.671.428	€ 8.898	€ 5.402	€ 188	€ 309	€ 200	€ 219
Chiusi della Verna	€ 560.098	€ 2.117	€ 1.561	€ 265	€ 359	€ 212	€ 227
Cinigiano	€ 462.688	€ 2.710	€ 1.191	€ 171	€ 388	€ 248	€ 269
Civitella in Val di Chiana	€ 1.469.716	€ 9.189	€ 5.780	€ 160	€ 254	€ 256	€ 266
Civitella Paganico	€ 474.918	€ 3.388	€ 1.715	€ 140	€ 277	€ 226	€ 238
Colle di Val d'Elsa	€ 3.738.222	€ 21.679	€ 11.503	€ 172	€ 325	€ 250	€ 273
Cortona	€ 3.653.705	€ 22.914	€ 12.413	€ 159	€ 294	€ 195	€ 219
Foiano della Chiana	€ 1.450.232	€ 9.441	€ 5.413	€ 154	€ 268	€ 155	€ 188
Follonica	€ 5.947.582	€ 22.513	€ 16.994	€ 264	€ 350	€ 366	€ 389
Gaiole in Chianti	€ 473.435	€ 3.048	€ 1.651	€ 155	€ 287		
Gavorrano	€ 1.720.529	€ 8.915	€ 4.775	€ 193	€ 360	€ 323	€ 350

Comune	TARES 2013 [€]	Popolazione Equivalente ARRR 2012 [-]	RU 2012 [t/anno]	Costo per abitanti equivalenti [€/ab]	Costo per tonnellata di rifiuti [€/t]	Abitazione 3 persone 80mq [€]	Abitazione 3 persone 100mq [€]
Grosseto	€ 20.352.047	€ 82.130	€ 47.754	€ 248	€ 426	€ 361	€ 386
Isola del Giglio	€ 752.872	€ 1.642	€ 1.779	€ 458	€ 423		
Laterina	€ 463.551	€ 3.562	€ 1.698	€ 130	€ 273	€ 188	€ 202
Loro Ciuffenna	€ 907.000	€ 5.987	€ 3.527	€ 151	€ 257	€ 203	€ 218
Lucignano	€ 493.007	€ 3.677	€ 1.942	€ 134	€ 254	€ 296	€ 309
Magliano in Toscana	€ 901.029	€ 3.824	€ 1.154	€ 236	€ 781	€ 313	€ 342
Manciano	€ 1.556.591	€ 7.788	€ 4.351	€ 200	€ 358	€ 282	€ 301
Marciano della Chiana	€ 576.663	€ 3.464	€ 2.001	€ 166	€ 288	€ 155	€ 163
Massa Marittima	€ 1.880.000	€ 8.929	€ 4.748	€ 211	€ 396		
Montalcino	€ 1.417.134	€ 5.391	€ 3.418	€ 263	€ 415	€ 249	€ 262
Monte Argentario	€ 3.779.508	€ 12.882	€ 9.096	€ 293	€ 416	€ 330	€ 377
Monte San Savino	€ 1.355.869	€ 8.868	€ 5.117	€ 153	€ 265	€ 257	€ 267
Montemignaio	€ 155.268	€ 556	€ 408	€ 279	€ 380	€ 170	€ 180
Montepulciano	€ 3.174.035	€ 14.734	€ 8.382	€ 215	€ 379	€ 278	€ 305
Monterchi	€ 314.829	€ 1.795	€ 1.098	€ 175	€ 287	€ 286	€ 310
Monteriggioni	€ 1.723.152	€ 9.826	€ 6.915	€ 175	€ 249	€ 188	€ 204
Monteroni d'Arbia	€ 1.274.789	€ 8.955	€ 4.242	€ 142	€ 300	€ 227	€ 246
Monterotondo Marittimo	€ 322.000	€ 1.422	€ 618	€ 226	€ 521	€ 257	€ 281
Montevarchi	€ 4.423.512	€ 24.279	€ 14.612	€ 182	€ 303	€ 203	€ 230
Monticciano	€ 331.630	€ 1.636	€ 822	€ 203	€ 403	€ 152	€ 190
Montieri	€ 313.176	€ 1.267	€ 748	€ 247	€ 418		
Murlo	€ 465.749	€ 2.560	€ 1.463	€ 182	€ 318	€ 259	€ 267
Orbetello	€ 3.790.677	€ 17.755	€ 15.182	€ 214	€ 250	€ 163	€ 180
Ortignano Raggiolo	€ 158.592	€ 892	€ 553	€ 178	€ 287	€ 207	€ 219
Pergine Valdarno	€ 446.500	€ 3.259	€ 1.841	€ 137	€ 243	€ 197	€ 209
Pian di Sco	€ 811.549	€ 6.475	€ 2.612	€ 125	€ 311	€ 243	€ 251
Piancastagnaio	€ 922.270	€ 4.218	€ 3.166	€ 219	€ 291		
Plenza	€ 607.021	€ 2.421	€ 1.365	€ 251	€ 445	€ 205	€ 227
Pieve Santo Stefano	€ 543.773	€ 3.225	€ 1.635	€ 169	€ 333	€ 193	€ 207
Pitigliano	€ 730.000	€ 3.915	€ 1.892	€ 186	€ 386	€ 175	€ 212
Poggibonsi	€ 5.030.710	€ 29.640	€ 15.154	€ 170	€ 332	€ 254	€ 276
Poppi						€ 204	€ 218
Pratovecchio	€ 490.255	€ 3.093	€ 1.685	€ 159	€ 291	€ 214	€ 226
Radda in Chianti	€ 421.696	€ 1.987	€ 1.339	€ 212	€ 315		
Radicondoli	€ 296.388	€ 1.182	€ 932	€ 251	€ 318	€ 286	€ 317
Radicondoli	€ 321.152	€ 991	€ 623	€ 324	€ 516	€ 79	€ 88
Rapolano Terme	€ 842.841	€ 5.387	€ 2.737	€ 156	€ 308	€ 261	€ 281
Roccalbegna	€ 183.647	€ 1.096	€ 450	€ 168	€ 408		
Roccastrada	€ 1.822.073	€ 9.527	€ 5.506	€ 191	€ 331	€ 296	€ 327
San Casciano dei Bagni	€ 476.844	€ 1.805	€ 1.257	€ 264	€ 379	€ 243	€ 274
San Gimignano	€ 2.101.193	€ 8.956	€ 6.326	€ 235	€ 332	€ 293	€ 328
San Giovanni d'Asso	€ 178.112	€ 997	€ 494	€ 179	€ 361	€ 222	€ 239
San Giovanni Valdarno	€ 2.772.158	€ 17.057	€ 8.779	€ 163	€ 316	€ 205	€ 233
San Quirico d'Orcia	€ 639.305	€ 3.089	€ 1.680	€ 207	€ 381	€ 164	€ 183
Sansepolcro	€ 2.844.563	€ 16.119	€ 10.581	€ 176	€ 269	€ 275	€ 288
Santa Fiora	€ 526.981	€ 2.673	€ 1.797	€ 197	€ 293	€ 160	€ 168
Sarteano	€ 961.946	€ 4.931	€ 2.820	€ 195	€ 341	€ 266	€ 295
Scansano	€ 1.067.561	€ 4.624	€ 1.868	€ 231	€ 572	€ 337	€ 371
Scarlino	€ 1.347.090	€ 4.678	€ 3.162	€ 288	€ 426	€ 293	€ 321
Seggiano	€ 219.328	€ 1.040	€ 609	€ 211	€ 360	€ 157	€ 170
Semproniano	€ 258.919	€ 1.175	€ 543	€ 220	€ 477	€ 172	€ 191
Sestino	€ 183.315	€ 1.429	€ 531	€ 128	€ 345	€ 193	€ 203
Siena	€ 14.642.200	€ 55.824	€ 37.527	€ 262	€ 390	€ 205	€ 226

Comune	TARES 2013	Popolazione Equivalente ARRR 2012	RU 2012	Costo per abitanti equivalenti	Costo per tonnellata di rifiuti	Abitazione 3 persone 80mq	Abitazione 3 persone 100mq
	[€]	[-]	[t/anno]	[€/ab]	[€/t]	[€]	[€]
Sinalunga	€ 2.314.826	€ 12.615	€ 7.167	€ 183	€ 323	€ 198	€ 216
Sorano	€ 702.005	€ 3.638	€ 1.627	€ 193	€ 431	€ 233	€ 246
Sovicille	€ 1.550.577	€ 10.392	€ 5.181	€ 149	€ 299	€ 216	€ 235
Stia	€ 484.627	€ 2.902	€ 1.431	€ 167	€ 339	€ 241	€ 255
Subbiano						€ 167	€ 188
Talla	€ 233.999	€ 1.118	€ 528	€ 209	€ 443	€ 219	€ 238
Terranuova Bracciolini	€ 2.241.805	€ 12.513	€ 6.860	€ 179	€ 327	€ 207	€ 233
Torrita di Siena	€ 1.241.035	€ 7.435	€ 4.106	€ 167	€ 302	€ 243	€ 263
Trequanda	€ 239.605	€ 1.423	€ 756	€ 168	€ 317	€ 175	€ 190
Totale AR-GR-SI	€ 166.652.806	840.720	496.623	€ 198	€ 336	€ 247*	€ 270*
Campiglia Marittima	€ 1.970.333	€ 13.657	€ 8.014	€ 144	€ 246	€ 169	€ 184
Castagneto Carducci	€ 2.487.701	€ 10.388	€ 9.189	€ 239	€ 271	€ 159	€ 176
Piombino	€ 5.973.991	€ 36.465	€ 21.322	€ 164	€ 280	€ 205	€ 226
San Vincenzo	€ 2.516.485	€ 10.004	€ 8.503	€ 252	€ 296	€ 217	€ 240
Sassetta						€ 214	€ 230
Suvereto						€ 299	€ 320
Totale ATS	€ 179.601.316	911.233	543.650	€ 197	€ 330	€ 243*	€ 266*

* i valori medi sono calcolati pesando i valori comunali sulla base della popolazione residente ISTAT 2012

Comune	TARES 2013	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Uffici, agenzie, studi professionali	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli
	[€]	[€/mq]	[€/mq]	[€/mq]	[€/mq]
Abbadia San Salvatore	€ 1.405.922	€ 3,15	€ 12,38	€ 3,77	€ 3,30
Anghiari	€ 843.630	€ 3,29	€ 12,58	€ 3,75	€ 3,55
Arcidosso	€ 881.895	€ 0,88	€ 6,68	€ 1,11	€ 1,38
Arezzo	€ 16.423.132	€ 3,36	€ 14,22	€ 3,93	€ 3,36
Asciano	€ 1.090.872	€ 3,51	€ 13,85	€ 4,19	€ 3,68
Badia Tedalda		€ 1,05	€ 4,67	€ 1,14	€ 1,22
Bibbiena	€ 1.872.525	€ 3,47	€ 11,07	€ 3,60	€ 4,16
Bucine	€ 1.319.577	€ 3,57	€ 9,74	€ 4,41	€ 3,66
Buonconvento	€ 582.997	€ 2,94	€ 23,33	€ 3,88	€ 4,10
Campagnatico	€ 570.000	€ 2,38	€ 10,87	€ 2,60	€ 3,08
Capalbio	€ 842.559	€ 2,19	€ 14,59	€ 3,17	€ 2,86
Capolona	€ 841.514	€ 4,39	€ 11,97	€ 5,42	€ 4,50
Caprese Michelangelo	€ 203.528	€ 0,89	€ 5,26	€ 1,14	€ 1,16
Casole d'Elsa	€ 701.377	€ 2,02	€ 12,73	€ 2,77	€ 2,49
Castel del Piano	€ 1.052.004	€ 1,57	€ 12,12	€ 2,64	€ 2,08
Castel Focognano	€ 544.999	€ 0,00	€ 15,35	€ 3,34	€ 3,38
Castel San Niccolo	€ 533.914	€ 1,90	€ 11,19	€ 2,43	€ 2,46
Castelfranco di Sopra	€ 479.541	€ 2,04	€ 13,55	€ 2,61	€ 2,64
Castell'Azzara	€ 359.028	€ 2,22	€ 17,08	€ 2,60	€ 2,93
Castellina in Chianti	€ 705.628	€ 2,88	€ 16,94	€ 3,69	€ 3,73
Castelnuovo Berardenga	€ 1.304.455	€ 4,28	€ 16,48	€ 5,12	€ 4,50
Castiglion Fibocchi	€ 469.846	€ 1,99	€ 13,66	€ 2,54	€ 2,58
Castiglion Fiorentino	€ 1.989.988	€ 4,25	€ 11,58	€ 5,24	€ 4,36
Castiglione della Pescaia	€ 4.640.513	€ 3,51	€ 13,43	€ 3,99	€ 3,80
Castiglione d'Orcia	€ 576.926	€ 3,33	€ 19,61	€ 4,27	€ 4,31
Cavriglia		€ 2,92	€ 7,98	€ 3,61	€ 3,00

Comune	TARES 2013	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Uffici, agenzie, studi professionali	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli
	[€]	[€/mq]	[€/mq]	[€/mq]	[€/mq]
Cetona	€ 550.392	€ 2,56	€ 15,09	€ 3,28	€ 3,32
Chianciano Terme	€ 2.062.346	€ 3,30	€ 15,32	€ 4,89	€ 4,18
Chitignano	€ 165.000	€ 1,71	€ 10,05	€ 2,19	€ 2,21
Chiusdino	€ 435.599	€ 2,68	€ 15,83	€ 3,44	€ 3,48
Chiusi	€ 1.671.428	€ 4,50	€ 15,68	€ 7,09	€ 4,43
Chiusi della Verna	€ 560.098	€ 2,08	€ 12,28	€ 2,67	€ 2,70
Cinigiano	€ 462.688	€ 1,31	€ 7,69	€ 1,67	€ 1,53
Civitella in Val di Chiana	€ 1.469.716	€ 2,75	€ 10,55	€ 3,84	€ 3,30
Civitella Paganico	€ 474.918	€ 2,19	€ 12,91	€ 2,81	€ 2,84
Colle di Val d'Elsa	€ 3.738.222	€ 7,39	€ 27,55	€ 8,83	€ 7,75
Cortona	€ 3.653.705	€ 3,26	€ 8,90	€ 3,89	€ 3,34
Foiano della Chiana	€ 1.450.232	€ 2,27	€ 8,70	€ 3,15	€ 2,83
Follonica	€ 5.947.582	€ 4,55	€ 29,16	€ 5,43	€ 4,77
Gaiole in Chianti	€ 473.435				
Gavorrano	€ 1.720.529	€ 5,78	€ 19,18	€ 5,99	€ 5,29
Grosseto	€ 20.352.047	€ 4,70	€ 16,34	€ 5,73	€ 4,86
Isola del Giglio	€ 752.872				
Laterina	€ 463.551	€ 3,16	€ 18,68	€ 4,05	€ 4,10
Loro Ciuffenna	€ 907.000	€ 3,66	€ 10,21	€ 4,52	€ 3,75
Lucignano	€ 493.007	€ 1,58	€ 9,33	€ 2,02	€ 2,05
Magliano in Toscana	€ 901.029	€ 3,53	€ 12,72	€ 3,65	€ 4,78
Manclano	€ 1.556.591	€ 3,32	€ 12,72	€ 3,98	€ 4,78
Marciano della Chiana	€ 576.663	€ 2,09	€ 12,28	€ 2,67	€ 2,71
Massa Marittima	€ 1.880.000				
Montalcino	€ 1.417.134	€ 4,55	€ 14,50	€ 6,56	€ 4,10
Monte Argentario	€ 3.779.508	€ 4,63	€ 12,65	€ 5,72	€ 4,75
Monte San Savino	€ 1.355.869	€ 2,32	€ 8,89	€ 3,34	€ 2,90
Montemignaio	€ 155.268	€ 1,37	€ 0,00	€ 1,75	€ 0,00
Montepulciano	€ 3.174.035	€ 4,06	€ 15,60	€ 4,86	€ 4,26
Monterchi	€ 314.829	€ 1,89	€ 14,54	€ 3,02	€ 3,09
Monteriggioni	€ 1.723.152	€ 4,29	€ 16,94	€ 5,14	€ 4,51
Monteroni d'Arbia	€ 1.274.789	€ 4,36	€ 19,41	€ 6,00	€ 5,26
Monterotondo Marittimo	€ 322.000	€ 2,48	€ 17,44	€ 2,98	€ 2,99
Montevarchi	€ 4.423.512	€ 4,65	€ 14,83	€ 6,37	€ 5,57
Monticiano	€ 331.630	€ 2,95	€ 13,01	€ 3,82	€ 3,67
Montieri	€ 313.176				
Murlo	€ 465.749	€ 2,31	€ 13,61	€ 2,96	€ 2,99
Orbetello	€ 3.790.677	€ 3,39	€ 10,40	€ 5,88	€ 4,88
Ortignano Raggiolo	€ 158.592	€ 1,48	€ 8,69	€ 1,86	€ 0,00
Pergine Valdarno	€ 446.500	€ 3,15	€ 18,56	€ 4,04	€ 4,08
Plan di Sco	€ 811.549	€ 2,32	€ 8,90	€ 4,03	€ 3,35
Piancastagnaio	€ 922.270				
Pienza	€ 607.021	€ 3,27	€ 25,80	€ 4,38	€ 4,63
Pieve Santo Stefano	€ 543.773	€ 3,02	€ 23,29	€ 3,54	€ 3,99
Pitigliano	€ 730.000	€ 1,53	€ 6,90	€ 3,70	€ 2,93
Poggibonsi	€ 5.030.710	€ 6,12	€ 23,87	€ 7,32	€ 6,42
Poppi	€ 274.000	€ 2,74	€ 7,49	€ 3,39	€ 2,82
Pratovecchio	€ 490.255	€ 1,50	€ 8,85	€ 1,92	€ 1,95
Radda in Chianti	€ 421.696				
Radicofani	€ 296.388	€ 3,13	€ 22,64	€ 4,20	€ 3,88

Comune	TARES 2013	Alberghi senza ristorante	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Uffici, agenzie, studi professionali	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli
	[€]	[€/mq]	[€/mq]	[€/mq]	[€/mq]
Radicondoli	€ 321.152	€ 3,38	€ 22,55	€ 4,90	€ 4,96
Rapolano Terme	€ 842.841	€ 4,06	€ 12,93	€ 5,85	€ 4,86
Roccalbegna	€ 183.647				
Roccastrada	€ 1.822.073	€ 2,88	€ 5,61	€ 4,62	€ 3,83
San Casciano dei Bagni	€ 476.844	€ 2,78	€ 16,39	€ 3,57	€ 3,61
San Gimignano	€ 2.101.193	€ 5,94	€ 23,41	€ 7,10	€ 6,23
San Giovanni d'Asso	€ 178.112	€ 0,99	€ 5,85	€ 1,27	€ 1,28
San Giovanni Valdarno	€ 2.772.158	€ 6,61	€ 10,82	€ 7,74	€ 6,78
San Quirico d'Orcia	€ 639.305	€ 2,72	€ 19,21	€ 4,18	€ 4,22
Sansepolcro	€ 2.844.563	€ 4,06	€ 15,59	€ 4,64	€ 4,41
Santa Fiora	€ 526.981	€ 2,12	€ 12,48	€ 2,72	€ 2,75
Sarteano	€ 961.946	€ 3,03	€ 17,88	€ 3,89	€ 3,93
Scansano	€ 1.067.561	€ 2,67	€ 11,58	€ 0,00	€ 3,64
Scarlino	€ 1.347.090	€ 1,61	€ 11,31	€ 2,17	€ 2,04
Seggiano	€ 219.328	€ 1,41	€ 11,04	€ 1,68	€ 1,89
Semproniano	€ 258.919	€ 1,95	€ 15,06	€ 2,29	€ 2,58
Sestino	€ 183.315	€ 1,30	€ 7,65	€ 1,66	€ 1,68
Siena	€ 14.642.200	€ 5,83	€ 18,18	€ 8,04	€ 7,54
Sinalunga	€ 2.314.826	€ 3,00	€ 11,48	€ 5,19	€ 3,78
Sorano	€ 702.005	€ 3,15	€ 10,40	€ 4,71	€ 3,91
Sovicille	€ 1.550.577	€ 7,04	€ 22,43	€ 8,42	€ 7,39
Stia	€ 484.627	€ 1,92	€ 11,28	€ 2,45	€ 2,48
Subbiano		€ 2,64	€ 10,10	€ 4,57	€ 3,80
Talla	€ 233.999	€ 0,00	€ 10,48	€ 2,28	€ 2,31
Terranuova Bracciolini	€ 2.241.805	€ 6,27	€ 24,02	€ 10,87	€ 8,08
Torrita di Siena	€ 1.241.035	€ 4,07	€ 15,37	€ 4,86	€ 4,27
Trequanda	€ 239.605	€ 2,18	€ 0,00	€ 3,11	€ 3,29
Totale AR-GR-SI	€ 166.652.806	4,01*	15,20*	5,13*	4,52*
Campiglia Marittima	€ 1.970.333	€ 3,25	€ 6,31	€ 8,03	€ 4,32
Castagneto Carducci	€ 2.487.701	€ 5,50	€ 8,88	€ 2,76	€ 0,00
Piombino	€ 5.973.991	€ 2,80	€ 8,94	€ 4,05	€ 2,94
San Vincenzo	€ 2.516.485	€ 3,96	€ 14,70	€ 4,73	€ 4,15
Sassetta		€ 2,11	€ 8,74	€ 3,23	€ 3,23
Suvereto		€ 1,53	€ 9,79	€ 2,12	€ 2,15
Totale ATS	€ 179.601.316	3,96*	14,73*	5,09*	4,40*

* i valori medi sono calcolati pesando i valori comunali sulla base della popolazione residente ISTAT 2012

Nell'ambito dei Comuni della provincia di Siena è possibile monitorare anche il profilo temporale di variazione dei corrispettivi complessivamente computati dall'Autorità al Gestore Unico.

Sui valori di corrispettivo riportati nella tabella seguente corrispondenti ad un regime di regolazione di ambito, dal 2010 al 2013 (per il 2013 tariffa di preventivo) incidono sia degli effetti di messa a regime degli impianti previsti dalla vigente pianificazione per la Provincia di Siena, sia delle modifiche dei servizi intervenuti, sia ancora degli effetti di variazione degli indicatori dei prezzi, dei contratti e degli indici finanziari.

Tariffa di riferimento	2010 [€]	2011 [€]	2012 [€]	2013 [€]
Provincia di Siena	34.007.404	36.099.871	37.521.811	37.292.229

Appendice

Quadro dei Progetti Porta a Porta oggetto di finanziamento

Provincia	Progetto	Stato Avanzamento Rendicontazione	Importo Progetto iniziale* [€]	Importo Progetto aggiornato** [€]	Importo Convenzione Aggiornato [€]
AREZZO	AISA	SAL 2	2.412.000	2.187.451	1.017.925
AREZZO	CSA	FINALE	618.791	642.864	306.359
AREZZO	SOGEPU - Sansepolcro	FINALE	375.173	375.173	46.991
AREZZO	Casentino Servizi (Pap)	SAL 2	661.009	661.009	308.169
SIENA	Senambiente Progetti 2008	FINALE	1.743.171	1.743.171	856.114
SIENA	Senambiente (Abbadia S. Salvatore)	FINALE	194.806	194.806	97.403
SIENA	Senambiente (Chiusi)	FINALE	305.899	305.899	152.949
GROSSETO	Comune di Scansano	FINALE	202.664	202.664	96.932
GROSSETO	CO.SE.CA - Città del Tufo	-	414.544	414.544	196.121
GROSSETO	CO.SE.CA - Follonica/Scarlinto	FINALE	420.402	420.402	201.179
GROSSETO	CO.SE.CA - Grosseto	FINALE	694.436	694.436	340.988
			8.042.895	7.842.418	3.621.131

* importo così come riportato nella Convenzione inizialmente sottoscritta tra l'Autorità di Ambito e il Comune/gestore.

** importo derivante da atti integrativi alla Convenzione iniziale per effetto delle rendicontazioni presentate dal Comune/gestore.

Quadro dei Progetti di realizzazione centri di raccolta o stazioni ecologiche oggetto di finanziamento

Provincia	Progetto	Stato Avanzamento Rendicontazione	Importo Progetto iniziale* [€]	Importo Progetto aggiornato** [€]	Importo Convenzione Aggiornato [€]
AREZZO	AISA	SAL 2	581.000	747.749	364.375
AREZZO	Casentino Servizi (Poppi Le Tombe)	FINALE	114.131	113.567	55.183
AREZZO	Casentino Servizi (Chitignano)	FINALE	149.527	140.043	69.159
AREZZO	Comune di Arezzo (Mulinaccio)	FINALE	450.000	427.682	196.105
AREZZO	Comune di Arezzo (Tramarino)	FINALE	350.000	301.627	145.094
AREZZO	CSA (Bucine)	FINALE	88.071	88.071	31.441
AREZZO	CSA (Capolona)	FINALE	165.000	165.000	70.102
AREZZO	CSA (Castiglion Fibocchi)	-	163.323	163.323	70.377
AREZZO	CSA (Volturata Comune di Cavriglia)	-	149.295	149.295	64.494
AREZZO	CSA (Laterina)	FINALE	188.196	188.196	75.171
AREZZO	CSA (Loro Ciuffenna Capoluogo)	FINALE	160.960	111.350	50.984
AREZZO	CSA (Loro Ciuffenna San Giustino)	FINALE	100.606	65.014	29.719
AREZZO	CSA (Montevarchi)	-	185.000	173.116	78.146
AREZZO	CSA (Pergine Valdarno)	FINALE	188.075	188.693	78.145
AREZZO	CSA (Pian di Scò)	FINALE	285.000	259.339	121.271
AREZZO	CSA (San Giovanni Valdarno)	FINALE	193.800	191.522	89.161
AREZZO	CSA (Terranuova Bracciolini)	-	210.000	210.000	91.508
AREZZO	Comune di Foiano della Chiana	SAL 1	270.000	270.000	109.537
AREZZO	Comune di Anghiari	FINALE	190.000	190.000	87.421
AREZZO	Comune di Monte San Savino	FINALE	60.000	59.607	28.999
AREZZO	Comune di Castiglion Fno	FINALE	60.210	59.722	29.861
AREZZO	CSA (Automezzi per CR)	FINALE	180.000	199.359	99.679
AREZZO	CSA (Subblano)	-	181.200	181.200	86.825
AREZZO	Casentino Servizi (Chiusi della Verna Corsalone)	FINALE	207.829	207.829	86.893
AREZZO	Casentino Servizi (Poppi Porrena)	FINALE	191.457	174.348	87.174
AREZZO	Casentino Servizi (Chiusi della Verna Capoluogo)	FINALE	161.316	161.316	75.564
AREZZO	Comune di Arezzo (Tettoia Mulinaccio)	SAL 1	58.000	58.000	28.840
SIENA	Comune di Monteriggioni	FINALE	429.052	364.608	173.346
SIENA	Comune di Torrita	FINALE	78.500	78.500	36.740
SIENA	Comune di San Giovanni d'Asso	SAL 1	121.300	121.300	54.343
SIENA	Comune di Sovicille	FINALE	210.358	210.358	49.072
SIENA	Comune di Asciano	FINALE	110.000	110.000	54.852
SIENA	Sienambiente (Abbadia)	FINALE	72.695	72.695	26.156
SIENA	Sienambiente (San Gimignano)	FINALE	89.919	89.919	35.982
SIENA	Sienambiente (Poggibonsi)	FINALE	109.318	109.318	16.406
SIENA	Comune di Colle Val d'Elsa	-	420.000	420.000	138.339
SIENA	Sienambiente (Sinalunga)	FINALE	158.434	158.434	60.032
SIENA	Sienambiente (Monteroni d'Arbia)	FINALE	57.313	57.313	20.303
SIENA	Comune di San Casciano dei Bagni	FINALE	167.716	167.716	78.160
SIENA	Comune di Castelnuovo Berardenga	-	80.000	80.000	40.000
SIENA	Comune di Castiglione d'Orcia	FINALE	114.390	114.390	44.282
SIENA	Comune di Monticiano	-	171.000	171.000	82.695
SIENA	Comune di Chiusi	SAL 1	135.000	135.000	64.630
SIENA	Comune di San Quirico d'Orcia	FINALE	22.000	22.000	10.840
SIENA	Comune di Montepulciano Capoluogo	-	99.800	99.800	47.411
SIENA	Comune di Montalcino	FINALE	36.462	38.560	19.280
SIENA	Comune di Radicofani	FINALE	193.260	155.576	77.788
GROSSETO	Comune di Magliano	FINALE	262.000	262.000	121.432
GROSSETO	Comune di Castell'Azzara	FINALE	280.000	280.000	130.830
GROSSETO	Comune di Scarlino	FINALE	235.000	235.000	106.727
GROSSETO	Comune di Sorano	FINALE	242.619	242.619	74.881
GROSSETO	Comune di Roccastrada	FINALE	294.656	294.656	137.598
GROSSETO	Comune di Monterotondo Marittimo	FINALE	177.000	177.000	71.814
GROSSETO	Comune di Scansano	FINALE	330.000	330.000	145.649
GROSSETO	Comune di Monte Argentario	-	260.000	260.000	116.121
GROSSETO	Massa Marittima (voltura CO.S.EC.A)	SAL 2	326.712	326.712	145.112

GROSSETO	Comune di Civitella Paganico		280.967	280.967	136.483
GROSSETO	Comune di Pitigliano	SAL 1	35.000	35.000	17.325
GROSSETO	Comune di Manciano	FINALE	68.280	68.280	34.064
GROSSETO	Comune Follonica (Volturata SEI Toscana)	-	460.000	90.000	40.537
			11.410.747	10.903.688	4.810.457

* Importo così come riportato nella Convenzione inizialmente sottoscritta tra l'Autorità di Ambito e il Comune/gestore.

** Importo derivante da atti integrativi alla Convenzione iniziale per effetto delle rendicontazioni presentate dal Comune/gestore.